



Politecnico
di Bari

Centro servizi per gli acquisti e i servizi economici

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E DELLA GRADUATORIA

Oggetto: Progetto “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” (di seguito RESTART) Codice progetto PE00000001 – SPOKE 2 “Integration of Networks and Services” CUP D93C22000910001 A valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

Bando Decreto Rettorale n. 978 del 29 AGOSTO 2024

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA** l’Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell’11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell’università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTA** la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

- VISTO** il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del 3 Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** l’articolo 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che istituisce, nello stato di previsione del MUR, il “Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca”;
- CONS.TO** che l’articolo 1, comma 551, della medesima L.d.B. 2021 recita che “Al fine di semplificare lo svolgimento delle attività di selezione e di valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca nonché di valutazione dell’attuazione e dei risultati dei medesimi, il MUR si avvale di esperti tecnico-scientifici e professionali, individuati singolarmente od organizzati in comitati o in commissioni, per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo”;
- CONS.TO** che i costi relativi alla fase di valutazione, ivi inclusi i compensi spettanti agli esperti esterni nominati a tal fine, sono posti a carico del Fondo per la Valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca di cui all’articolo 1, commi 550-551, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in conformità a quanto previsto dall’articolo 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia”;

- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- T. CONTO** che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- CONS.TO** che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- T. CONTO** che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”;
- T. CONTO** in particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTA** la riforma 1.1 della M4C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;
- VISTO** l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali.
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede “Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private” e che deve soddisfare i seguenti requisiti: almeno 40% dei contratti di assunzione riguardano ricercatrici; i progetti sono selezionati sulla base di criteri competitivi, tra cui i) il rispetto degli obiettivi e delle priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca); ii) coinvolgimento delle parti interessate per combinare il livello di maturità tecnologica (TRL) con il livello di preparazione della società (SRL); sono compresi criteri di selezione specifici per garantire i) l'equilibrio dei territori interessati (promuovendo il coinvolgimento di attori di diverse regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole); ii) il coinvolgimento sia delle grandi che delle piccole e medie imprese (PMI), con particolare attenzione alle imprese più giovani (fondate da meno di 5 anni) e innovative l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione devono comprendere quanto segue: a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli 5 orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 42 % del costo totale

dell'investimento sostenuto dall'RRF; c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso; l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione richiederanno una valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio”;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, n. 623, di istituzione Comitato Scientifico “Supervisory Board” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTE** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- VISTA** la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” (Allegato alla circolare);
- VISTA** la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- VISTA** la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR; 6
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 229 dell'11 febbraio 2022 con il quale è stata definita la misura dei compensi da attribuire ai revisori incaricati delle valutazioni scientifiche delle proposte presentate in risposta agli Avvisi emanato dal MUR a valere sulle risorse del PNRR;
- VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Avviso MUR 341del 15/03/2022;
- VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1549 del 11/10/2022 di concessione del finanziamento del progetto Codice identificativo PE0000021, Acronimo RESTART, Titolo “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART”;
- VISTE** le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

- VISTE** le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 e relativa circolare esplicativa del MUR recante “modalità di rendicontazione in attuazione del decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41”;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);
- PRESO ATTO** che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;
- SENTITO** il Rettore del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 978 del 29 AGOSTO 2024, con il quale il Politecnico di Bari ha indetto l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca (non beneficiari di aiuti di Stato) nell'ambito del Progetto Titolo Progetto “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” (di seguito RESTART), Codice progetto PE00000001 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
- CONS.TO** che, in data 09/09/2024, si è provveduto a pubblicare il già menzionato bando con inserzione n. 2400013460 in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 106 del 09/09/2024, contrassegnata dal codice redazionale TX24BFL3822;
- CONS.TO** che, in pari data, i bandi sono stati pubblicati sui seguenti siti: <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/albo-online>; <https://www.poliba.it/it/content/pnrr>; <https://www.fondazione-restart.it/it/bandi-e-avvisi/>
- CONS.TO** che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per le ore 18.00 del giorno 09/10/2024;
- CONS.TO** che, allo scadere delle domande di partecipazione, il suddetto avviso pubblico, al punto 4.2, dispone che la verifica dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità e conformità venga affidata ad un'apposita Commissione Amministrativa, nominata con provvedimento del Direttore Generale;
- CONS.TO** che, alla data di scadenza suindicata hanno presentato le proprie candidature:
- 1. TERA SRL - P.IVA 06597060729 prot. n. 36171/2024;**
 - 2. MAV REALITY 8RL - P.IVA 08460650727 prot. n. 36243/2024;**
 - 3. SEEDS SRL - P.IVA 06842260827 prot. n. 36657/2024;**
 - 4. MAESTRY SRL - P.IVA 01898580707 prot. n. 36764/2024;**
 - 5. SPARK SRL - P.IVA 16367441009 prot. nn. 36775/2024 e 36829/2024;**
- VISTO** il Decreto D.G. n. 593/2024 prot. n. 40435 del 04/11/2024 di nomina della Commissione Amministrativa di cui al punto 4.1 dell'avviso pubblico DR n. 978/2024;
- VISTO** il verbale di verifica sulla ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione, redatto dalla commissione amministrativa, prot. n. 41857 del 13.11.2024, nel quale si afferma:
- “1. TERA SRL - P.IVA 06597060729 prot. n. 36171/2024: la domanda è pervenuta il giorno 07/10/2024 alle ore 11:45; la documentazione è completa, regolare e firmata digitalmente. Pertanto, si ritiene ricevibile nei termini previsti dal bando. 2. MAV REALITY 8RL - P.IVA 08460650727 prot. n. 36243/2024: la domanda è pervenuta il giorno 07/10/2024 alle ore 12:45; la documentazione è completa, regolare e firmata digitalmente. Pertanto, si ritiene ricevibile nei termini previsti dal bando. 3. SEEDS SRL - P.IVA 06842260827 prot. n. 36657/2024: la domanda è pervenuta il giorno 09/10/2024 alle ore 11:37; la documentazione è completa, regolare e firmata digitalmente. Pertanto, si ritiene ricevibile nei termini previsti dal*

bando. 4. MAESTRY SRL - P.IVA 01898580707 prot. n. 36764/2024: la domanda è pervenuta il giorno 09/10/2024 alle ore 17:31; la documentazione è completa, regolare e firmata digitalmente. Pertanto, si ritiene ricevibile nei termini previsti dal bando. 5. SPARK SRL - P.IVA 16367441009 prot. nn. 36775/2024 e 36829/2024: la domanda è pervenuta con due inoltri pec di cui l'ultimo il giorno 09/10/2024 alle ore 15:45; la documentazione è completa, regolare e firmata digitalmente. Pertanto, si ritiene ricevibile nei termini previsti dal bando. Tutte le domande pervenute hanno rispettato i requisiti di ricevibilità.”

“A questo punto, la Commissione procede con la verifica dei requisiti di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4.2 del bando Iter e criteri di valutazione - sez. B per la parte di propria competenza. Si procede con la verifica delle domande pervenute: 1. **TERA SRL - PJVA 06597060729 prot. n. 36171/2024: la domanda è ammissibile e conforme.** 2. **MAV REALITY SRL - P.IVA 08460650727 prot. n. 36243/2024:** dall'analisi della documentazione amministrativa, relativamente alla MAV REALITY SRL si rileva **l'assenza della dichiarazione di autocertificazione** del possesso dei requisiti di start up innovativa di cui all'art. 25 co.2 D.L. 179/2012 nelle modalità indicate dal bando all'art. 2.1, requisito di ammissibilità n. 4. Conseguentemente, la Commissione rimette gli atti al RUP al fine di avviare l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 4.1 del bando. 3. **SEEDS SRL – P. IVA 06842260827 prot. n. 36657/2024:** dall'analisi della documentazione amministrativa, si rileva **l'assenza della dichiarazione di autocertificazione** del possesso dei requisiti di start up innovativa di cui all'art. 25 co. 2 D. L. 179/2012 nelle modalità indicate dal bando all'art. 2.1, requisito di ammissibilità n. 4. Conseguentemente, la Commissione rimette gli atti al RUP al fine di avviare l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 4.1 del bando. 4. **MAESTRY SRL - P.IVA 01898580707 prot. n. 36764/2024:** dall'analisi della documentazione amministrativa è emerso quanto segue. La MAESTRY SRL ha presentato domanda unitamente ai partner **AFA SYSTEMS SRL e DATASOUND SRL.** Relativamente alla **AFA SYSTEMS SRL**, la Commissione ritiene necessario acquisire ulteriori dichiarazioni volte a chiarire se gli aiuti di stato, elencati al punto 15 dell'allegato. A1, risultano essere effettivamente collegati alle stesse spese agevolate del progetto in esame. Relativamente alla **DATASOUND SRL**, si rileva l'assenza della dichiarazione di autocertificazione del possesso dei requisiti di PMI innovativa indicati dalla Legge 33/2015 nelle modalità indicate dal bando all'art. 2.1, requisito di ammissibilità n. 3. Inoltre, la Commissione ritiene necessario acquisire dichiarazioni volte a chiarire se gli aiuti di stato, elencati al punto 16 dell'allegato. A1, risultano essere effettivamente collegati alle stesse spese agevolate del progetto in esame. Conseguentemente, la Commissione rimette gli atti al RUP al fine di avviare l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 4.1 del bando. 5. **SPARK SRL - P.IVA 16367441009 prot. nn. 36775/2024 e 36829/20 24:** dall'analisi della documentazione amministrativa, si rileva l'assenza della dichiarazione di autocertificazione del possesso dei requisiti di start up innovativa di cui all'art. 25 co.2 D.L. 179/2012 nelle modalità indicate dal bando all'art. 2.1, requisito di ammissibilità n. 4. Conseguentemente, la Commissione rimette gli atti al RUP al fine di avviare l'istituto del soccorso istruttoria di cui all'art. 4.1 del bando”;

VISTO il Decreto Rettoriale n.1416/2024 di nomina della commissione scientifica;

VISTO il verbale della commissione scientifica del 03.12.2024 prot. n.45260 con cui si dichiara:

“La Commissione Scientifica, ...dopo aver attentamente studiato la proposta di finanziamento dichiarata nell'Allegato C, la Commissione Scientifica verifica che nessuna delle proposte progettuali pervenute presenta un piano finanziario in linea con i vincoli previsti dal bando.

Pertanto, propone al RUP di approfondire – mediante soccorso procedimentale – la possibilità che ciascun soggetto proponente possa rivedere il piano finanziario della propria proposta (e di conseguenza anche la descrizione delle attività pianificate nei diversi WP e task) in modo da garantire la distribuzione del budget tra le tipologie di spesa ammissibili, così come esplicitamente dichiarato nella tabella sottostante.

Non saranno riconosciute altre tipologie di attività, ovvero altre percentuali di distribuzione delle spese previste...”

VISTO il verbale della commissione scientifica del 20.12.2024 prot. n.48199 con cui si afferma:
*“La commissione scientifica prende nota degli aggiornamenti ricevuti a seguito del soccorso procedimentale [...omissis...] definisce pertanto la seguente graduatoria di merito:
Progetto SPIN, presentato da MAV REALITY s.r.l. 88/100
Progetto SPACE2LoRa, presentato da SPARK s.r.l. 88/100
Progetto SMloTEC-DE, presentato da TERA s.r.l. 87/100
Progetto NeViDES, presentato da SEEDS s.r.l. 87/100
Progetto Res Ievis, presentato da MAESTRY s.r.l. 85/100
La Commissione Scientifica osserva che il soggetto proponente SEEDS s.r.l. è uno spinoff accademico dell’università di Palermo [...omissis...] chiede alla Commissione Amministrativa un ulteriore approfondimento sull’ammissibilità della proposta pervenuta dal soggetto proponente SEEDS S.r.l.”*

VISTO il verbale della commissione amministrativa del 13.01.2025 prot. 923 del 13.01.2025 con cui si dichiara:
“[...omissis...] la Commissione amministrativa, letto il verbale della Commissione scientifica di cui sopra, ha proceduto ad una serie di verifiche circa la posizione della SEEDS S.R.L., dalle quali è emerso quanto segue. La SEEDS S.R.L. è uno spin off accademico dell’Università Degli Studi di Palermo, in cui l’università non partecipa in qualità di socio. L’Università Degli Studi di Palermo, dagli approfondimenti svolti tra cui - per le vie brevi - sentita la Dott.ssa Del Bello direttrice generale e programme manager della fondazione RESTART, non risulta essere partner della medesima fondazione, bensì beneficiaria di altri bandi a cascata indetti da altri enti facenti parte della fondazione de quo. Pertanto, la Commissione ritiene che l’Università Degli Studi di Palermo, nonché la spin off SEEDS S.R.L., non rientrano nei casi di non ammissibilità per gli “Enti Affiliati al Progetto Codice Identificativo PE00000001 Titolo “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” nonché enti da essi partecipati”, come previsto dal punto 2.1 del bando in oggetto. Dunque, la Commissione Amministrativa ritiene di dover confermare la ammissibilità della proposta pervenuta dal soggetto proponente SEEDS S.R.L., in quanto pienamente in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 2.1 del bando”.

VISTO il verbale della commissione amministrativa del 05.12.2025 prot. n. 45162 sull’accertamento positivo delle verifiche antimafia e antiriciclaggio sulle società partecipanti;

VISTO il DPR n.445/2000 in materia di accertamenti d’ufficio sullo stato, qualità e fatti ovvero sulle dichiarazioni sostitutive presentate dalle suddette imprese;

ESAMINATI gli atti dei lavori delle predette Commissioni esaminatrici;

ACCERTATO il regolare svolgimento della procedura di selezione e, per quanto di competenza, dello svolgimento del procedimento amministrativo;

DICHIARA

1. che NULLA OSTA ALL’APPROVAZIONE della proposta di aggiudicazione di cui al bando indicato nelle premesse del presente provvedimento formulata dalle Commissioni esaminatrici.

2. di TRASMETTERE gli atti dei lavori della commissione al Rettore del Politecnico di Bari

3. Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dalla normativa e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” nonché sul sito <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/albo-online>; <https://www.poliba.it/it/content/pnrr>; <https://www.fondazione-restart.it/it/bandi-e-avvisi>, nel rispetto dell’art. 37 del D.lgs. n.33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come sostituito dall’art. 224, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, nonché l’art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 “Principi in materia di trasparenza” e loro successive modifiche e integrazioni, sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza”.

Bari, lì

IL RUP

Dott. Alessandro Serio